

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Il progetto sperimentale sarà esteso anche ad altri ambiti della regione dopo i primi riscontri positivi **A Riccia il primo country-hospital**

L'assessore regionale alla Sanità Di Giacomo favorevole a questa scelta innovativa

di Maria Saveria Reale
Sanità: si guarda con favore alla realizzazione del country-hospital nel comune di Riccia. Un progetto sperimentale che "se dovesse risultare vincente

– afferma l'assessore alla Sanità Ulisse Di Giacomo – sarà esteso anche ad altri ambiti".

Il funzionamento della nuova struttura non viaggerà autonomamente ma sarà monitorato e seguito dai maggiori centri sanitari del capoluogo.

Dunque il capoluogo del Fortore farà un po' da apripista in questa direzione innovativa. Si mira infatti a prospettare una soluzione che tende a qualificare ed ampliare ulteriormente altri presidi sanitari sul territorio, favorendo un più ampio soddisfacimento delle esigenze

della popolazione locale. Una risposta concreta ai bisogni sanitari puntando ad una più vasta circolazione ed affluenza, anche e soprattutto extracittadina, attraverso un coordinamento gestionale delle attività e degli spazi.

Nella relazione programmatica l'amministrazione comunale ha sottolineato che a fronte della probabile sottrazione delle funzioni di "Distretto" al Poliambulatorio locale (tema di cui il comune dovrà occuparsi in una apposita seduta del consiglio comunale per opporsi con vigore alla decisione), si profila in tempi brevi il ricorso al servizio di un country-hospital. Secondo l'amministrazione la riduzione dei posti letto negli ospedali regionali fa riemergere con forza la necessità di realizzare, nella nostra comunità, la Residenza Sanitaria Assistita, sempre più vista come un progetto di rafforzamento dell'offerta sanitaria sul territorio; sempre più pensata come

momento compensativo agli ineludibili tagli finalizzati alla riduzione dei servizi e dei costi legati al complesso dei servizi sanitari.

L'inevitabile trasformazione del tessuto sociale, l'elevata presenza delle persone anziane, le marginalizzazioni richiedono una impostazione delle politiche sociali che, all'interno del sistema esistente, vede la realizzazione, per la cittadina di Riccia, di una casa di riposo.

La comunità dispone, di un livello di assistenza buono, migliorato attraverso il Piano Sociale di Zona che ha posto in essere una rete di servizi sociali articolata e rispondente ai bisogni dell'ambito. Si deve aprire, tuttavia, una fase nuova che, non può essere più rinviata e che completi il sistema assistenziale locale attraverso la realizzazione di una struttura per anziani per uscire dalla emergenza della solitudine e combattere l'esclusione.

S.ELIA A PIANISI

Servizi, il Comune firma la convenzione al progetto Ali

Il comune di Sant'Elia a Pianisi tra i 133 Comuni che hanno aderito ad "ALI "Comuni Molisani", convenzione tra gli enti che hanno aderito al "Progetto Alleanza Locale per l'innovazione nella Regione Molise".

Oltre a questi comuni anche 5 Comunità Montane molisane, 3 Unioni dei comuni e la stessa Provincia di Campobasso, si riuniranno per la creazione di un (CST) Centro Servizi Territoriali.

Il comune pianisino, come tutti gli altri, si è anche impegnato a riconoscere Campobasso come comune capofila. Questa nuova forma di convenzione è nata per le realtà locali molisane ma anche per quelle nazionali.

L'ALI, a cui possono far parte tutti i comuni inferiori a 5mila abitanti, è un nuovo Accordo di Programma che vede il coinvolgimento di tutti i comuni del territorio, con l'obiettivo di sanare la volontà e l'impegno comune di realizzare un progetto complessivo di Centro Servizi Territoriali regionale. L'Accordo avrà lo scopo di favorire lo sviluppo integrato della società dell'informazione regionale, inteso come leva strategica per la governance multi livello e per i connessi aspetti gestionali. In particolare l'Accordo, firmato lo scorso 20 giugno alla presenza del Presidente della Regione Molise, Michele Iorio, del Presidente della Provincia, Nicolino D'Ascanio e del sindaco di Campobasso, Giuseppe Di Fabio, rappresenta la fusione di una serie di attività poste in essere da ciascuno dei tre Enti. Sarà indirizzato alla stesura del progetto integrato ed alla sua gestione futura, in quanto si pongono a fattor comune competenze, professionalità, esperienze di studio e buone pratiche che ognuno degli enti coinvolti ha maturato nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

La partecipazione del comune di Sant'Elia al progetto rappresenta un'iniziativa importante che contribuisce, tramite lo sviluppo integrato dell'informazione regionale, maggiormente allo sviluppo della piccola economia locale.



Ulisse
Di Giacomo

Jelsi. Un punto di incontro per chi vuole confrontarsi su varie problematiche **Lunedì l'inaugurazione della sede del Circolo della Libertà**

JELSI. Taglio del nastro per il Circolo della Libertà di Jelsi.

La cerimonia di inaugurazione, che è stata fissata per lunedì 15 ottobre alle ore 19,30, vedrà la partecipazione di molti rappresentanti politici della Cdl.

Nato il 12 marzo scorso dall'iniziativa di un gruppo di persone tra cui professionisti ed esponenti del mondo sociale, economico, dell'imprenditoria jelsese, il club, la cui sede del Circolo è in via G. Marconi, vuole dare corpo e voce a tutte quelle persone che non trovano più un'adeguata rappresentanza nei vecchi rituali della politica e in particolare di quella locale.

"Come è emerso dalle scorse elezioni amministrative, esistono parti della società civile – dichiarano i promotori dell'iniziativa - che si sentono escluse dai processi di costruzione del futuro del nostro paese: gli imprenditori, i lavoratori dipendenti ed autonomi, i professionisti, le donne, i giovani. Ci sono molti cittadini che si sentono messi in un angolo da una burocrazia a volte incomprensibile e da un sistema di cooptazione che favorisce amici e parenti e non quelli più che veramente meritano".

Secondo i fondatori il Circolo della libertà rappresenta un'opportunità per i cittadini jelsesti che potranno scendere in campo per difendere i propri diritti, i propri interessi, la propria libertà. Sarà la loro voce. Nella sede di via Marconi si discuterà sulle problematiche della famiglia, dei gio-



vani, della scuola, dell'occupazione e naturalmente ci si occuperà anche di politica.

Nel programma anche la trattazione di altre tematiche quali

l'immigrazione, la sussidiarietà, il welfare, i rapporti con i connazionali residenti all'estero, la sicurezza, la tutela dell'ambiente e degli animali, ed in particolare lo

sviluppo locale.

"Il Circolo della Libertà di Jelsi – concludono i membri - si propone di creare un nuovo soggetto sociale, ispirato ai principi della democrazia liberale. E' affiliato a quello nazionale che grazie ad una fitta rete di Circoli, con sedi in tutta Italia, sarà un luogo di incontro, di dibattito e di intervento, utile non solo per la politica locale, ma determinante anche per la soluzione dei problemi degli iscritti e di tutti i concittadini. Siamo aperti ad eventuali collaborazioni con i partiti, i sindacati, le altre associazioni, il mondo del volontariato. Chi vorrà sostenere le nostre battaglie, sarà per noi un alleato e compagno di strada".



Domani festa della birra e gadget per tutti al Roxy Bar di Jelsi

JELSI. Tornano al Roxy bar di Jelsi le spensierate serate a tema per il divertimento della gioventù del posto e dei paesi limitrofi. Dopo la serata di musica house della scorsa settimana, è prevista per venerdì 12 alle ore 20,30 un evento di musica commerciale con Festa della birra e gadget per tutti.

Il Roxy bar ormai è diventato un forte richiamo per i tanti giovani di vari centri fortorini che nel fine settimana si danno appuntamento qui per rivedersi e trascorrere insieme qualche ora ascoltando musica live o per esibirsi nel classico karaoke.

Il rapporto confidenziale con i proprietari che vent'anni fa (1986) aprirono questo locale, li fa sentire a proprio agio, non avendo alternative per scaricare lo stress scolastico....

L'eccezionale punto di ritrovo rimane la Piazza centrale del paese e naturalmente il loro... ROXY BAR !!!



Prende il via l'iniziativa Unicef 'Nel paese dei diritti'

MACCHIA VALFORTORE. Si precisa che nel pomeriggio di ieri a Macchia Valfortore non si è inaugurata la biblioteca comunale, come erroneamente riportato nel titolo dell'articolo. In quella sede, invece, si è inaugurato il progetto "Nei paesi dei diritti" promosso dall'UNICEF Molise in collaborazione con il comune fortorino.

L'iniziativa mira a sensibilizzare le comunità locali sulle problematiche dell'infanzia con la proiezione di filmati, attività grafico-pittoriche, mostre e relativi approfondimenti.